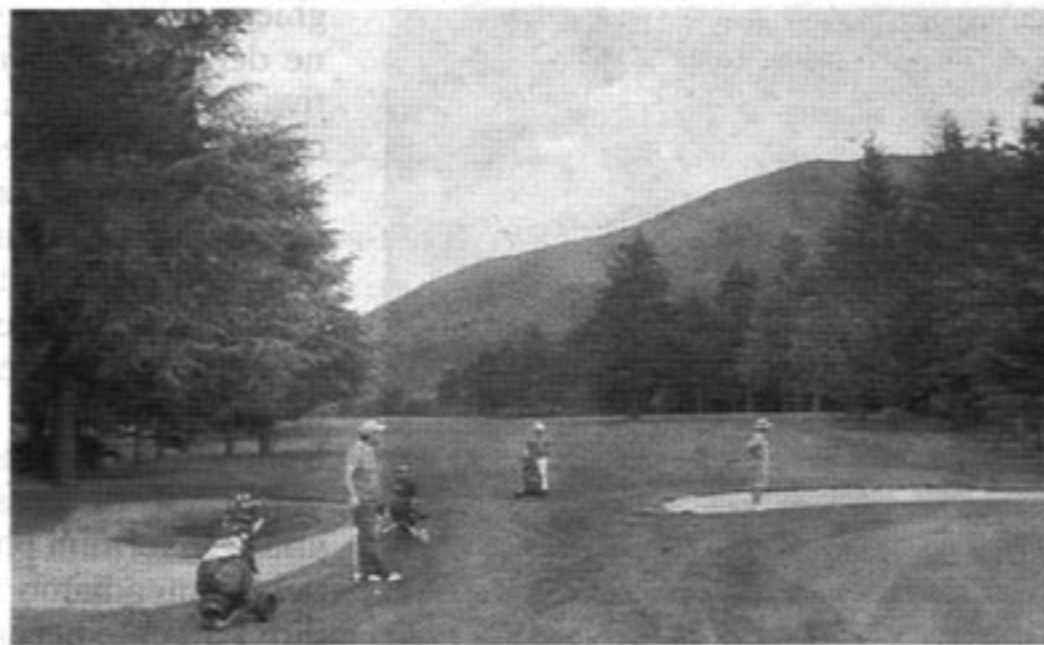


# Il green termale piace sempre di più

L'impianto è tornato ad essere uno dei più prestigiosi d'Italia e tra i più antichi d'Europa

Il rilancio del campo da golf di Fiuggi è un'operazione riuscita. Il green a diciotto buche continua a richiamare golfisti da Roma e da altre città del Lazio ed è senza dubbio uno dei tasselli più importante nel piano di sviluppo delle terme e delle strutture ad esse collegate. La conferma è arrivata domenica con il riuscito trofeo Conca d'Oro, la gara più prestigiosa del nutrito calendario del golf club Fiuggi.

Circa centoventi golfisti hanno partecipato alla manifestazione sportiva conclusasi dopo due giorni davvero intensi. Un successo notevole che si aggiunge a quelli delle ultime settimane.



Il campo da golf, dopo gli interventi di riqualificazione attuati dalla società che gestisce le terme, è tornato ai massimi livelli di efficienza. I green sono in perfette condizioni e l'intera struttura oggi si pone in piena concorrenza con i campi più quotati del

centro Italia.

«Dal golf - fanno sapere dall'azienda termale - stanno arrivando ottime soddisfazioni. I risultati ci sono e l'impianto continua a ospitare manifestazioni di grande prestigio e di rilevanza regionale e nazionale».

Al golf club Fiuggi que-



A sinistra e a lato golfisti in azione presso il rinnovato green di Fiuggi

quaranta al giorno, più del doppio

st'anno sono aumentati anche i soci (ora sono 230) e tanti i giovani che si sono avvicinati a questa disciplina sportiva. Merito anche dell'attività di promozione messa in campo dall'azienda termale che ha affidato la direzione del campo all'esperto Alfredo Parmeggiani, direttore all'Olgiata, a Bologna e a Monza e con un'esperienza alle spalle a Fiuggi tredici anni fa. In media al golf gli accessi oscillano fra i trenta e i

nel fine settimana.

Sette dipendenti lavorano ogni giorno per curare la manutenzione dell'impianto sportivo, uno dei più prestigiosi d'Italia e tra i più antichi d'Europa, dove è vietato utilizzare concimi e diserbanti per tutelare le falde acquifere della celebre acqua oligominerale.

Tanto di cappello a chi ha restituito il campo da golf fiuggino ai suoi antichi splendori.